

giugno 1994



CHIUSURA DELLA MOSTRA SULLA CARTOGRAFIA ANTICA

ASCOLI P. - (25/6/94) - Si è conclusa la mostra della cartografia antica, aperta presso Palazzo dei Capitani, e visitata da numeroso pubblico di specialisti e non.

La chiusura di questa manifestazione, ha visto riuniti in una tavola rotonda storici locali ed esperti di cartografia, che hanno discusso sugli "Aggiornamenti e nuove scoperte sulla cartografia antica del territorio ascolano".

Il dibattito, vivace e ricco, ha toccato vari argomenti, evidenziando innanzitutto la necessità di integrare il mate-

riale cartografico con tutte le altre fonti documentarie, al fine di pervenire ad una visione il più possibile completa delle problematiche territoriali riguardanti l'antico Stato di Ascoli. Molto spesso infatti le carte dei secoli XVI, XVII e XVIII non registrano i cambiamenti avvenuti nel territorio ascolano, ignorando molte indicazioni che dai documenti archivistici sono invece ben evidenziate. Per cui una lettura parziale dei soli dati cartografici non permette una corretta interpretazione delle trasformazioni sopravvenute, relegando in tal modo Ascoli ad un ruolo puramente marginale ed assolutamente secondario, rispetto ad altri centri delle Marche. Non si vuole dunque dare un'immagine campanilistica della storia, né contrapporre le varie realtà cittadine fra di loro, bensì restituire ad ogni centro la sua storia e le vicende che lo hanno caratterizzato.

A conclusione della mostra sulla cartografia antica, pro-

mossa da "Ascoli Viva - Mercatino", gli stessi promotori hanno dato vita ad una originale iniziativa: attraverso la rivista flash distribuiranno sei riproduzioni di antiche cartine del piceno, in altrettanti numeri di "flash". Il lettore del nostro mensile riceverà così, grazie ad Ascoli Viva-Mercatino, una piccola collezione di piantine d'epoca.

Andrea Anselmi

BAMBINI ALLA RIBALTA

VAL VIBRATA - Gli alunni delle scuole elementari della vicina Val Vibrata sono assurti agli onori della cronaca nazionale per una curiosa vicenda che li ha visti ignari protagonisti. Tutto è cominciato con un test somministrato loro da alcuni psichiatri - per saggiare la realtà sociale della Valle - in due tornate distanziate da circa sette anni, la

prima nel 1987, la seconda nel 1994. L'indagine ha messo in evidenza la profonda trasformazione avvenuta nella famiglia vibratese, che ha prodotto un'inversione dei ruoli all'interno del suo contesto. Gli specialisti chiedevano ai bambini di parlare del leone nella foresta e di una mamma-gallo con i suoi pulcini. Linguaggio ovviamente simbolico, a rappresentare la famiglia (foresta), il padre (leone), la madre (mamma-gallo), i figli (pulcini).

Ebbene, a dimostrazione dei cambiamenti avvenuti nella nostra società in pochi anni - e la Val Vibrata la rappresenta bene avendo un'economia molto sviluppata basata sulla piccola e media imprenditoria e sul commercio - l'immaginario infantile ci presenta una realtà completamente capovolta rispetto al passato. Nell'87 il leone era il re incontrastato della foresta, quindi forte e potente, la mamma-gallo era serena e affettuosa. La lettura dell'ultimo test ha invece fatto sobbalzare di sorpresa gli psichiatri. Il leone aveva perso il potere ed aveva ceduto lo scettro ad un nuovo sovrano, ad una regina addirittura. I bambini della nuova generazione hanno, attraverso il racconto di una favoletta, fatto conoscere il cambiamento all'interno della famiglia dove i ruoli del padre e della madre si sono invertiti rispetto al passato. La madre, sempre più spesso fuori casa a lavorare, il padre sempre più spesso in casa a causa della crisi economica, con quali conseguenze è facile immaginare.

Erminia Tosti

25° ANNIVERSARIO CONIUGI CORDIVANI



ASCOLI P. - Luciano e Vienna Cordivani hanno celebrato il loro 25° anno di matrimonio presso la chiesa delle Suore di S. Onofrio, in un'atmosfera di festosa amicizia, con i figli, i parenti e gli amici.

La funzione è stata celebrata da don Emidio Fattori, che durante l'omelia ha evidenziato l'esempio dei coniugi Cor-

divani, testimoni di un amore che si prolunga nel tempo, e con il tempo si rafforza ed approfondisce.

La cerimonia è stata allietata da canti, accompagnati da organo e tromba (Luciano è stato trombettista).

La famiglia Cordivani condivide anche il lavoro, che vede impegnati tutti e quattro i membri, in un'attività di cera-

misti che li ha resi famosi anche fuori Ascoli.

La festa si è conclusa con un banchetto di più di 100 invitati, presso il ristorante "La campagnola" di Stella di Monsampolo. Ai sempre novelli sposi Cordivani, l'augurio della redazione, ed un arrivederci alle "nozze di diamante".

Andrea Anselmi

PER LA LEGGE CIA SULL'AGRICOLTURA RACCOLTE, NELLA PROVINCIA, 1680 FIRME

Il presidente della C.I.A. - Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Ascoli Piceno, Dante Teodori, a distanza di due mesi dalla pubblicazione sul n. 193 di flash dell'articolo a firma B. Squarcia, titolato "Una proposta di legge della CIA per il risana-